

COMUNE DI FLORIDIA

Provincia di Siracusa



REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA DEL COMUNE DI FLORIDIA

MODIFICATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
CON VERBALE N.8 DEL 30/01/2007

ART. 1

Il presente regolamento disciplina l'organizzazione, la gestione ed il funzionamento del servizio di refezione scolastica nelle Scuole dell'Infanzia degli Istituti Scolastici Comprensivi del Comune di Floridia e nelle classi degli Istituti scolastici che attuano il tempo prolungato.

Il servizio di refezione scolastica è erogato dal 1° Ottobre al 31 Maggio di ogni anno scolastico, ed è destinato ad accogliere tutti gli alunni di ambo i sessi che frequentano le scuole di cui al comma 1 del presente articolo.

Qualora le risorse non fossero sufficienti si riconosce priorità alle scuole dell'Infanzia.

ART. 2

La refezione scolastica consta della somministrazione agli alunni di un pasto caldo giornaliero nell'ora di pranzo.

ART. 3

La somministrazione del pasto, nonché la gestione dell'intero servizio, è a carico del bilancio comunale con i fondi previsti dalla L.R. n. 1/1979.

ART. 4

A tutti gli alunni di ambo i sessi deve essere assicurato un pasto caldo giornaliero conforme alla tabella dietetica predisposta dall'organo sanitario preposto in base alle vigenti norme di legge e regolamenti che disciplinano la materia.

ART. 5

L'A.C. può avvalersi della facoltà di svolgere il servizio di Refezione scolastica tramite la preparazione dei pasti che possono essere preparati nei plessi scolastici all'uopo dotati delle cucine e da personale idoneo e qualificato alla preparazione degli stessi, o tramite il sistema di pasti già pronti che a cura della ditta aggiudicataria saranno portati negli Istituti Comprensivi e somministrati.

ART. 6

In via ordinaria, il servizio di refezione scolastica deve essere gestito e organizzato direttamente dall'Amministrazione comunale con l'affidamento a ditte private e mediante espletamento di gara pubblica.

In via eccezionale, l'A.C. può avvalersi della facoltà di trasferire i fondi, previsti in Bilancio, agli Istituti Scolastici Comprensivi che autonomamente organizzeranno il servizio di Refezione scolastica.

Il ricorso a quest'ultima forma di gestione del servizio è consentito solo nel caso in cui, dopo l'espletamento della gara pubblica da parte dell'A.C., non sia stato possibile assegnare l'appalto del servizio stesso.

In questo caso, le modalità di espletamento del servizio nonché quelle relative al versamento del contributo da parte dell'utente, verranno disciplinate con apposito protocollo d'intesa siglato tra le parti.

ART. 7

Il contributo giornaliero che sarà richiesto alle famiglie per la somministrazione sarà nella misura del 40% del costo del servizio e comunque in relazione ai dettati della legge finanziaria.

ART. 8

Il contributo sarà versato in quote mensili, all'incaricato dell'Assessorato P.I. Entro il giorno 10 del mese seguente, lo stesso provvederà alla rimessa alla tesoreria comunale.

ART. 9

Le somme ricavate dal contributo delle famiglie saranno destinate ad interventi tesi a migliorare il servizio di refezione ed imputate in apposito capitolo di bilancio.

ART. 10

Vengono esclusi dal versamento del contributo gli alunni bisognosi che, segnalati dalle direzioni o presidenze scolastiche, vengono tali ritenuti dopo relazione dell'assistente sociale, dall'Assessorato alla P.I. che proporrà il conseguente atto deliberativo all'approvazione della G.M.-